

ATS
AZIENDA TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO
TESORERIA E CASSA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Legenda:

Codice dei contratti: Decreto Legislativo, n. 56/2017 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*"

Azienda: ATS - Azienda Tutela della Salute Sardegna * (ASSL di Sassari, ASSL di Olbia, ASSL di Nuoro, ASSL di Lanusei, ASSL di Oristano, ASSL di Sanluri, ASSL di Carbonia, ASSL di Cagliari); AREUS - Azienda per l'emergenza - urgenza; AOU di Cagliari - Azienda Ospedaliero Universitaria; AOU di Sassari - Azienda Ospedaliero Universitaria; AO Brotzu - Azienda Ospedaliera.

Appaltatore, Aggiudicatario: il soggetto giuridico cui è aggiudicato l'appalto

Offerente, Istituto bancario, concorrente: l'operatore economico potenziale concorrente, il soggetto che presenta offerta relativamente all'appalto di che trattasi

S.A.: stazione appaltante, quindi ATS - Azienda Tutela della Salute Sardegna -

CSA: Capitolato Speciale d'appalto

CGA: il Capitolato generale d'appalto per le gare in unione d'acquisto

I N D I C E

I N D I C E	1
ART. 1 <i>Oggetto del servizio</i>	3
ART. 2 <i>Svolgimento del servizio - copertura assicurativa</i>	6
ART. 3 <i>Riscossioni</i>	7
ART. 4 <i>Pagamenti</i>	8
ART. 5	11
<i>Sottoscrizione degli ordinativi e comunicazione delle firme autografe</i>	11
ART. 6	11
<i>Anticipazioni di cassa</i>	11
ART. 7	13
<i>Condizioni per le operazioni di conto corrente</i>	13
ART. 8	13
<i>Servizi telematico-informatici - forniture</i>	13
ART. 9	15

<i>Conto dei movimenti di cassa e situazione titoli</i>	15
ART. 10.....	16
<i>Verifiche ed ispezioni</i>	16
ART. 11.....	16
<i>Resa del conto finanziario</i>	16
ART. 12.....	16
<i>Custodia ed amministrazione titoli e valori</i>	16
ART. 13.....	17
<i>Sportelli bancomat</i>	17
ART. 14.....	17
<i>Condizioni economiche del servizio</i>	17
ART. 15 <i>Patto d'integrità</i>	18
ART. 16 <i>Controversie - Foro competente</i>	18
ART. 17 <i>Rinvio al CGA - schema di contratto</i>	18

ART. 1 Oggetto del servizio

Il presente Capitolato disciplina il contratto avente ad oggetto l'affidamento ad un Istituto di credito (di seguito denominato "*Istituto*") del servizio di Cassa - Tesoreria delle aziende del SS della regione Sardegna, come meglio precisato nel seguito.

Il 1/01/2017, in attuazione di leggi regionali della Sardegna (da ultimo, L. R. 17/2016) si è compiuto un processo di fusione per incorporazione – Azienda incorporante Asl 1 Sassari – ed è nata ATS Sardegna, che ha inglobato le altre 7 AASSLL preesistenti.

E' stato nel frattempo approvato l'atto aziendale di ATS Sardegna che prevede un radicale riassetto organizzativo.

E' inoltre stata istituita ufficialmente, in conformità a quanto previsto dalla stessa L. 17/2016, AREUS - Azienda dell'emergenza e urgenza della Sardegna.

L'affidamento riguarda il servizio, suddiviso in due lotti funzionali, è a favore di:

- LOTTO 1: ATS Sardegna - Azienda per la Tutela della Salute;
- LOTTO 2: 'AOU di Cagliari - Azienda Ospedaliero Universitaria.

L'appalto include inoltre due opzioni d'estensione, abbinate ai 2 lotti, come segue:

- LOTTO 1: include specifica opzione di estensione per AREUS, Azienda dell'emergenza e urgenza della Sardegna;
- Lotto 2: include specifica opzioni di estensione per l'AOU di Sassari - Azienda Ospedaliero Universitaria e per l'AO Brotzu - Azienda Ospedaliera.

Di seguito, alcune previsioni specifiche per lotto, ferme quelle generali valide per entrambi, incluse nel presente CSA:

LOTTO 1:

- *sportelli per incassi e pagamenti*: è richiesto il numero minimo di 8 sportelli, uno per ogni Area Socio Sanitaria Locale;
- *terminali POS*: sono richiesti obbligatoriamente terminali presso i punti cup ticket indicati nel seguito del CSA, in ogni Area Socio Sanitaria Locale; identica previsione varrà quando AREUS eserciterà l'opzione di estensione (gli sportelli possono coincidere);

LOTTO 2:

- *sportelli per incassi e pagamenti*: è richiesto il numero minimo di 2 sportelli (uno, ubicato a Cagliari e 1 ubicato a Monserrato); qualora l'AO Brotzu esercitasse l'opzione di estensione,

dovrà essere garantito uno sportello in Cagliari che può coincidere con quello previsto per l'AOU, a Cagliari; qualora l'AOU Sassari esercitasse l'opzione di estensione, dovrà essere garantito uno sportello in Sassari.

L'appalto è concepito come obbligazione di risultato; pertanto i servizi e le forniture ad essi complementari, come definiti e specificati nel seguito del presente CSA dovranno essere resi perfettamente operativi e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta; e di ciò dovrà tener conto l'appaltatore nel predisporre la propria offerta.

La convenzione avrà durata di 5 anni, prorogabile, ai sensi dell'art. 106 c. 12 del Codice, fino ad aggiudicazione nuova gara (stima per il computo ex art. 35 del Codice c. 4 del Codice ulteriori 6 mesi).

Il valore totale del contratto, ex art. 35 del D.Lgs 50/2016, è pari ad € 2.496.048,05.

Il quadro economico dell'intervento è il seguente:

VALORE TOTALE ANNUO A BASE D'ASTA - NETTO IVA includente i due lotti privi di opzioni	€ 392.767,37
VALORE QUINQUENNALE A BASE D'ASTA - NETTO IVA includente i due lotti privi di opzioni	€ 1.963.836,83
VALORE TOTALE ANNUO SU BASE D'ASTA - NETTO IVA includente le opzioni di estensione correlate ai due lotti	€ 453.826,92
VALORE QUINQUENNALE - NETTO IVA includente le includente opzioni di estensione correlate ai due lotti	€ 2.269.134,59
OPZIONE PROROGA (6 MESI SU LOTTI E OPZIONI DI ESTENSIONE)	€ 226.913,46
TOTALE EX ART. 35 C. 4 D.LGS 50/2016 NETTO DUVRI	€ 2.496.048,05
CONTRIBUTO ANAC PER STAZIONE APPALTANTE	€ 600,00
COSTI DI PUBBLICAZIONE	€ 6.000,00
COSTI PER LA COMMISSIONE	€ 0
FONDO EX ART. 113 DEL D.LGS 50/2017 escluse opzioni	€ 39.276,74
FONDO EX ART. 113 DEL D.LGS 50/2017 su opzioni	€ 6.105,96

TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 2.548.030,75
-------------------------	----------------

Non sono previsti oneri DUVRI.

Per ulteriori dettagli vedasi quadri economici - **allegati A e B** al presente CSA.

Le opzioni di estensione previste dal presente CSA potranno essere esercitate:

- nel periodo di durata contrattuale ed esclusivamente per il residuo periodo di durata contrattuale del contratto principale (ad esempio: contratto principale - lotto 1 ATS, stipulato in seguito ad aggiudicazione, di durata quinquennale con scadenza giugno 2023; opzione esercitata nel giugno 2019, con scadenza giugno 2023);
- l'opzione è esercitabile come da quadri economici, allegati, variabili in base all'andamento effettivo di ordinativi, reversali, stipendi, anticipazioni, etc;
- nell'esercizio dell'opzione il contratto non è rinegoziabile, salve esclusivamente le personalizzazioni previste espressamente come possibili dal CSA (si veda oltre, anche con rinvio allo schema di convenzione);
- ciascuna Azienda del SSR stipulerà autonomo contratto, agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione.

L'affidamento avviene ai sensi di quanto disposto dalle seguenti norme: Legge 29 ottobre 1984 n. 720 e s.m.i., come disposto dall'art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, Legge Regionale 18 aprile 1981 n. 69 , articolo 7 del Decreto Legislativo 279/1997 in riferimento a nuove modalità di attuazione del sistema di tesoreria unica mista come modificato dal Decreto Legge 112/2008, coordinato con Legge 133/2008, all'articolo 77-quater comma 7 - Art. 77-quater comma 1 Decreto Legge 112/2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", come convertito con Legge 133/2008. D.Lgs. 27/01/2010, n. 11 "Attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica alle Direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la Direttiva 97/5/CE".- Art.35 del D.L. 24/01/2012 n.1, convertito con modifiche in Legge 24/03/2012 n. 27 (che ripristina il Sistema di Tesoreria Unica, di cui all'art.1 della Legge 29/10/1984 n.720), nonché dell'esecuzione di ogni altro servizio bancario richiesto, comportante eventualmente anche operazioni estere, in conformità alle norme del bando di gara, del capitolato, dell'eventuale offerta migliorativa dell'aggiudicatario ed

alle fattispecie previste ed alle condizioni stabilite dalla convenzione che regolerà il rapporto tra le parti.

L'esercizio economico delle Aziende ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

L'erogazione del servizio di Cassa sarà regolamentata tramite apposita Convenzione, come da schema tipo. Con ciascuna Azienda verranno pertanto stipulate, a seguito dell'aggiudicazione, Convenzioni distinte e separate, incluse quelle eventualmente necessarie in seguito all'esercizio delle opzioni, che daranno vita a rapporti giuridici completamente indipendenti, seppure regolamentati sulla base del medesimo schema contrattuale.

Il Cassiere provvede a tutti gli oneri previsti dalle leggi e dalle convenzione assumendosene le relative responsabilità.

ART. 2 Svolgimento del servizio - copertura assicurativa

Il Cassiere dovrà eseguire, oltre all'ordinario servizio di cassa – basato su ordinativo informatico con firma digitale – ogni altro servizio e/o operazione di banca, anche da o per l'estero, alle migliori condizioni stabilite dagli accordi interbancari e che dovranno comunque essere comunicate all'Azienda prima dell'esecuzione dell'operazione (cartaceo).

L'Istituto si obbliga a custodire e amministrare – senza alcun compenso e/o rimborso spese – gli eventuali titoli e/o diversi valori di proprietà dell'Azienda, nonché quelli depositati da terzi a titolo di cauzione nei confronti dell'Azienda stessa.

Il servizio sarà espletato presso una dipendenza dell'Istituto; dovrà comunque essere presente almeno un'agenzia di riferimento ubicata nei territori comunale ove hanno sede le Aziende – nei giorni lavorativi per gli istituti di credito e negli usuali orari di apertura degli sportelli bancari, garantendo comunque l'accesso nelle ore pomeridiane al personale dipendente dell'Azienda per esigenze amministrativo-contabili (verifiche contabili, consegna e/o regolarizzazione di documentazione occorrente per l'espletamento del servizio, etc...).

Il personale che l'Istituto destinerà alla gestione del servizio dovrà essere numericamente sufficiente e dotato della specifica professionalità richiesta dalla peculiarità del servizio stesso in modo tale da non creare disagi all'utenza o disservizi delle Aziende.

L'Istituto ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o semplicemente a conoscenza e di non farne uso per scopi diversi da quelli strettamente connessi all'espletamento del servizio, secondo le norme previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. L'Istituto è responsabile per l'esatta osservanza di tali obbligo da parte del proprio personale.

L'aggiudicatario dovrà disporre di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

La polizza assicurativa dovrà: a) avere massimale RCT/O non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro e annuo non inferiore a € 10.000,00; b) essere priva di franchigia e scoperto; c) garantire i danni a terzi, inclusi i dipendenti e le Aziende (ATS, AREUS, AOU Sassari, AOU Cagliari, AO Brotzu, in relazione ai relativi contratti: anche un'unica polizza è sufficiente in caso di esercizio delle opzioni di estensione collegate al singolo lotto) committenti.

La polizza dovrà essere mantenuta in vigore, con le dette caratteristiche minime, per l'intera durata della convenzione; in ipotesi di avvicendamento di polizze, le relative clausole di successione temporale dovranno garantire continuità di copertura assicurativa per ogni sinistro che si dovesse verificare in periodo di durata della convenzione.

La polizza deve coprire i rischi per qualsiasi danno l'Istituto possa arrecare ai propri dipendenti, alle Amministrazioni Contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione.

Qualora il Fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento e a semplice richiesta dell'Azienda contraente, l'esistenza e la validità della copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione potrà essere dichiarata risolta di diritto, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 3 *Riscossioni*

Il Cassiere riscuote – tramite ogni propria dipendenza operativa – tutte le somme spettanti all'Azienda, rilasciando in luogo e vece di questa quietanza liberatoria. Le quietanze dovranno essere prodotte tramite applicazione informatica dedicata, idonea ad assicurare la certezza delle operazioni eseguite nonché a prevenire comportamenti fraudolenti. In ogni caso deve essere specificata la causale del versamento. Dell'avvenuta riscossione deve essere data immediata comunicazione al Servizio Gestione Risorse Economico Finanziario. Le riscossioni avvengono sulla

base di ordinativi di riscossione (reversali), progressivamente numerati per esercizio amministrativo, individuali o collettivi.

L'Istituto, a meno che non sia stato preventivamente diffidato dal riscuoterle, accetterà – anche senza preventiva autorizzazione dell'Azienda – le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore dell'Azienda stessa, senza spese e/o commissioni per il versante. In tal caso sulla quietanza che rilascerà l'Istituto – che dovrà essere collegata all'ordine di riscossione emesso per la regolazione del sospeso – dovrà essere apposta l'annotazione "salvi i diritti dell'Ente". Le somme comunque riscosse dall'Istituto saranno registrate nella corrispondente contabilità speciale, aperta presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

L'Istituto provvede al prelevamento delle disponibilità esistenti sui cc/cc postali intestati all'Azienda, previa comunicazione da parte di quest'ultima dell'importo da prelevare, con l'apertura di conti sospesi in entrata, che verranno regolarizzati con l'emissione dei relativi ordinativi di riscossione, al lordo delle commissioni di prelevamento.

Gli ordini di riscossione saranno trasmessi all'Istituto mediante procedure informatiche. Il messaggio contenente l'ordinativo di incasso – che trasporta tutte le informazioni relative ad un singolo ordinativo o ad un raggruppamento di ordinativi – costituisce un pacchetto di interscambio. Ogni pacchetto, prima dell'inoltro all'Istituto, viene sottoscritto con firma digitale e trasmesso singolarmente. Il numero delle firme sugli ordinativi verrà deciso in sede di stipula della specifica Convenzione che regolerà il servizio oggetto del presente Capitolato. Gli stessi ordini sono compilati attraverso uno specifico *form* che dovrà essere condiviso dall'Azienda.

L'Istituto è tenuto al rispetto della normativa in materia di codifica gestionale SIOPE, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 05 marzo 2007 e alle successive modificazioni.

ART. 4 *Pagamenti*

L'Istituto esegue esclusivamente i pagamenti disposti dall'Azienda mediante emissione di ordinativi di pagamento (mandati), numerati progressivamente, individuali e collettivi.

L'Istituto – sulla base di specifica richiesta del Direttore Generale o del Dirigente dallo stesso delegato – darà corso a pagamenti di spese obbligatorie (ad esempio: imposte, tasse, sanzioni, utenze, etc...) anche senza la preventiva emissione del corrispondente ordinativo di

pagamento e la regolazione del sospeso avverrà tramite emissione dell'ordinativo di pagamento da parte dell'Azienda.

L'Istituto, conformemente alla vigente normativa, per ciascun pagamento dovrà acquisire la necessaria quietanza. Nelle ipotesi in cui il titolo sia estinto con modalità diversa dal diretto pagamento a favore del creditore, la dichiarazione di accredito o di commutazione sostituisce la quietanza del creditore. Su richiesta dell'Azienda, l'Istituto deve fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito nonché la relativa prova documentale.

Nessuna spesa o commissione potrà essere addebitata ai beneficiari ove si tratti del pagamento di stipendi e compensi al personale, ivi compresi i versamenti conto terzi (cessioni, pignoramenti, assegni mantenimenti, quote sindacali, etc...) ai medici di base e ai pediatri, ai medici della medicina dei servizi, della continuità assistenziale, agli organi direttivi ed ai componenti di altri organi istituzionali (ad esempio: Collegio Sindacale, Organismo Indipendente di Valutazione) nonché del pagamento di spese obbligatorie (quali: contributi, imposte, tasse, etc....).

Saranno, inoltre, esclusi da qualsiasi addebito i pagamenti effettuati alle altre Aziende sanitarie, alle amministrazioni pubbliche di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, ai soggetti di cui alla Legge n. 210/92, ai dializzati, ai trapiantati ed in genere tutti i rimborsi di spese/indennizzi e i pagamenti di importo inferiore ad Euro 100,00.

In ogni caso il sistema informatico dedicato alla gestione dei pagamenti dovrà consentire la verifica del costo dell'operazione.

L'Istituto provvederà – ove fosse condizione per l'esecuzione dell'ordine di pagamento – ad acquisire presso i competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero ovunque fosse necessario, le formalità richieste dalla natura del pagamento (ad esempio: visti, convalide, dichiarazioni, etc...).

L'estinzione degli ordinativi di pagamento avviene nel rispetto delle vigente normativa e delle indicazioni fornite dall'Azienda, con assunzione di responsabilità per la regolarità del pagamento – sia nei confronti dell'Azienda che dei terzi creditori – da parte dell'Istituto che ne risponde con tutto il proprio patrimonio.

Gli ordini di pagamento dovranno essere eseguiti entro il termine massimo del secondo giorno lavorativo successivo a quello di consegna (cartacea/telematica) del titolo all'Istituto, salvo diversa prescrizione da parte dell'Azienda.

Nei particolari casi specificati dall'Azienda, il pagamento dovrà essere eseguito con valuta fissa. In questo caso sarà concordato il termine – comunque non superiore ai tre giorni lavorativi antecedenti la valuta assegnata – entro cui il titolo di spesa dovrà essere consegnato all'Istituto.

Per quanto riguarda il pagamento degli emolumenti al personale dipendente, l'Istituto s'impegna ad effettuare gli accrediti indicati nei ruoli con valuta unica per tutti i beneficiari; qualora il pagamento ricada in giorno non lavorativo, la valuta dovrà essere quella del giorno lavorativo immediatamente precedente.

I pagamenti saranno eseguiti dall'Istituto nei limiti delle disponibilità di cassa ovvero dell'eventuale anticipazione preventivamente concessa dall'Istituto in base alla vigente normativa ed alle disposizioni di cui al presente capitolato.

I titoli di spesa saranno trasmessi all'Istituto mediante procedura informatica.

In quest'ultima ipotesi, il messaggio mandato – che trasporta tutte le informazioni relative ad un singolo mandato di pagamento o ad un raggruppamento di mandati – costituisce un pacchetto di interscambio. Ogni pacchetto, prima dell'inoltro al Tesoriere, viene sottoscritto con firma digitale e trasmesso singolarmente. . Il numero delle firme sugli ordinativi verrà deciso in sede di stipula della specifica Convenzione che regolerà il servizio oggetto del presente Capitolato. Gli stessi ordini sono compilati attraverso uno specifico *form* che dovrà essere condiviso con l'Azienda.

L'Istituto è tenuto al rispetto della normativa in materia di codifica gestionale SIOPE, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 05 marzo 2007 e successive modificazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è previsto che gli strumenti di pagamento riportino – in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Azienda in applicazione della Legge n. 136/2010 (piano straordinario contro le mafie) – il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP).

L'Istituto non dovrà dar corso al pagamento di titoli non completi o sui quali risultino discordanze tra l'importo scritto in lettere e quello scritto in cifre. Eventuali correzioni apportate sui titoli di riscossione o pagamento dovranno essere convalidate con la firma delle stesse persone autorizzate alla sottoscrizione.

L'Istituto si impegna a seguire le istruzioni che l'Azienda impartirà – mediante apposite annotazioni sui titoli – per l'assoggettamento all'imposta di bollo.

Per i pagamenti urgenti dovrà essere annotato sul titolo il termine ultimo di pagamento e, qualora tale termine fosse lo stesso giorno della ricezione da parte dell'Istituto, quest'ultimo si impegna ad eseguirlo immediatamente.

ART. 5

Sottoscrizione degli ordinativi e comunicazione delle firme autografe

Gli ordinativi di riscossione e di pagamento ed ogni altro documento contabile dovranno recare la firma del Direttore Generale o in caso di Delega del Dirigente responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale in carica o dei sostituti all'uopo delegati.

Il Direttore Generale comunica all'Istituto le generalità delle persone da lui autorizzate alle firme e di cui al precedente punto, corredando la comunicazione degli originali di firma per esteso ed in breve.

Nel caso di procedure informatizzate gli ordinativi di riscossione e di pagamento ed ogni altro documento contabile emessi devono essere convalidati con firma digitale – ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 235/2010 – dal rappresentante legale dell'Azienda o da altro dirigente che partecipi alla direzione della stessa ai sensi delle norme di cui all'art. 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e che sia stato preventivamente autorizzato in tal senso.

ART. 6

Anticipazioni di cassa

L'Istituto dovrà concedere all'Azienda anticipazioni ordinarie di cassa – conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 2 sexies, lett. a), n. 1 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 – così come modificato dal D.Lgs. 229/1999, il quale attribuisce alle regioni la competenza, nell'ambito dei limiti ivi definiti. Il Cassiere sarà tenuto a concedere, ove si presenti l'eventuale occorrenza e secondo la vigente normativa, anticipazioni di Cassa regolate dalle seguenti condizioni:

- importo massimo per anticipazione, fissato dalla normativa vigente e dalla conseguente Autorizzazione RAS;
- condizioni di tasso debitore indicate in sede di formulazione dell'offerta (comunque non

superiore al 3% annuo, oltre euribor - 3 mesi su base 365, vigente tempo per tempo).

Il Cassiere dovrà procedere di propria iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni, non appena giungeranno entrate libere da vincoli, anche in assenza di ordinativo per l'incasso.

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo del servizio, l'ATS si impegnerà ad estinguere immediatamente ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di Cassa, facendo rilevare dal Cassiere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendo assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'ATS.

L'Aggiudicatario si impegnerà a subentrare nei rapporti di anticipazione ordinaria e straordinaria già intercorrenti tra l'ATS e l'Istituto Cassiere titolare di precedente

Per l'eventuale utilizzo di detta anticipazione l'Istituto applicherà un tasso debitore pari a euribor 3 mesi, su base 365 giorni, + 3,00% di spread soggetto a ribasso in base agli esiti di gara, fermo restando il divieto dell'anatocismo di cui all'art. 1283 del codice civile.

Le ditte concorrenti dovranno presentare offerta secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara.

Per i giroconti che non comportano movimenti di denaro l'Istituto applicherà la valuta compensata.

Le operazioni di rientro devono essere eseguite puntualmente dall'Istituto, senza necessità di preventiva autorizzazione, utilizzando le disponibilità finanziarie rilevate nella contabilità speciale intestata all'Azienda.

L'Azienda provvederà periodicamente – entro la fine di ciascun trimestre – ad emettere gli ordinativi di riscossione e di pagamento necessari a regolarizzare le operazioni di utilizzo dell'anticipazione e di rientro eseguite nel periodo precedente.

L'Istituto, applicando il tasso debitore offerto in gara, addebiterà trimestralmente la contabilità speciale intestata all'Azienda per l'importo corrispondente agli interessi maturati sul c/anticipazioni previa trasmissione all'Azienda del relativo estratto conto – che dovrà essere disponibile entro 15 giorni successivi al trimestre di riferimento – oltre che in formato cartaceo, nella procedura informatica in formato aperto. L'Azienda provvederà senza ritardo all'emissione del

titolo di spesa necessario alla regolazione del sospeso, salvo contestazione da comunicare all'Istituto entro giorni 60 (sessanta) dal ricevimento dell'estratto conto.

L'Istituto dovrà inoltre permettere all'Azienda l'accesso alle altre forme di credito previste dallo stesso D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. nel rispetto delle modalità previste dall'art. 4 della Legge Regionale 09 agosto 2002 e s.m.i..

ART. 7

Condizioni per le operazioni di conto corrente

Eventuali rapporti di conto corrente che potranno essere accessi dall'Azienda (ad esempio Gestione Casse Economali, Conto corrente Gestione Stralcio gestioni Liquidatorie..), dovranno essere completamente gratuiti e senza facoltà di utilizzo di apertura di credito; per tali rapporti l'Istituto dovrà attivare la procedura di home banking.

L'Istituto rinuncerà alla pretesa di qualsiasi compenso non previsto espressamente dalla presente Convenzione, anche se rientrante negli accordi interbancari.

ART. 8

Servizi telematico-informatici - forniture

L'Istituto deve garantire la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese – oltre che per contanti presso gli sportelli di tesoreria – anche con le seguenti modalità:

- ✓ ordinativo informatico con firma digitale certificata.
- ✓ per quanto riguarda l'Azienda per la Tutela della Salute che già opera con l'utilizzo dell'Ordinativo Informatico, dovrà essere garantita l'assoluta continuità di utilizzo.

L'Istituto deve, pertanto, acquisire i documenti contabili dal sistema informatico/contabile aziendale mediante attivazione di un collegamento – senza costi e oneri a carico dell'Azienda – sostenendo direttamente i costi di adeguamento software per il collegamento in oggetto. L'attivazione del servizio, i tests necessari prima dell'avvio della procedura, la manutenzione

ordinaria e straordinaria della soluzione tecnologica adottata, necessari per il suddetto servizio e i costi relativi sono a totale carico dell'istituto bancario.

L'Istituto deve garantire il servizio di conservazione legale sostitutiva degli ordinativi informatici firmati digitalmente secondo gli standard normativi previsti e ~~con oneri a proprio carico~~.

Le evidenze informatiche dell'ordinativo informatico in oggetto devono valere ai fini della documentazione probatoria dell'avvenuta esecuzione delle operazioni stesse.

L'Istituto – nell'ipotesi in cui è prevista la trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento e riscossione – dovrà fornire gratuitamente il flusso dei documenti elettronici tra Azienda ed Istituto, garantendo la consegna di ogni messaggio, senza ripetizioni o duplicazioni (MIF). I messaggi presentano un contenuto e un'organizzazione rispondente alle regole tecniche vigente emesse da ABI.

Più messaggi vengono raggruppati in pacchetti distinti. Prima dell'inoltro all'Istituto, i pacchetti vengono sottoscritti con doppia firma digitale per pacchetto.

L'Istituto dovrà fornire – gratuitamente e giornalmente – i seguenti servizi informatici:

- ✓ verifica delle giacenze, ovvero dell'eventuale anticipazione di cassa;
- ✓ verifica dello stato di esecuzione degli ordinativi di pagamento e d'incasso;
- ✓ verifica delle partite sospese (ordinativi di pagamento e d'incasso non ancora eseguiti, nonché incassi e pagamenti effettuati in assenza di ordinativo).

L'Istituto dovrà prevedere l'attivazione e gestione di sistemi per la riscossione elettronica degli incassi tramite carte bancomat e carte di credito.

Tali servizi dovranno essere attivati – contestualmente all'avvio del servizio di cassa – presso i locali dove sono ubicate le casse aziendali.

Le ubicazioni potranno essere modificate in base alle esigenze organizzative dell'Azienda.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità inerente la gestione del servizio anzidetto.

I costi di installazione, gestione e tenuta delle apparecchiature POS sono a carico dell'Istituto, come segue:

- ATS: per un numero minimo di 100 POS;
- AOU Cagliari (e, in caso di esercizio delle opzioni di estensione, identicamente per ciascuna delle due Aziende): per un numero minimo di 20 POS.

I POS, fino ai numeri sopra indicati, per le varie Aziende, devono essere non onerosi per le Aziende stesse, sia in termini di costi di installazione e disinstallazione, sia in termini di commissione gestione servizio periodica.

ATS potrà richiedere l'installazione e la gestione di ulteriori POS (stima fabbisogno: ulteriori 100, soggetta a variazione in ragione della riorganizzazione in atto).

Salvo il caso di offerta migliorativa in gara, l'Azienda, per questi ulteriori POS, corrisponderà esclusivamente, con periodicità mensile per POS, una commissione di € 5,00 comprensiva dei diritti di installazione e disinstallazione.

L'Istituto dovrà assicurare – con oneri e spese a proprio carico – tutte quelle attività informatiche utili a garantire il recepimento, il controllo, l'aggiornamento e la restituzione dei dati inerenti la gestione del servizio, nonché a fornire e rendere disponibili on line e in tempo reale tutti i dati relativi al servizio in oggetto e/o elaborazione di dati di cui l'Azienda farà richiesta.

L'Istituto sarà tenuto, in particolare, per tutta la durata del contratto – con oneri e spese a proprio carico – ad assicurare il collegamento on line con l'Azienda per verifiche ed interrogazioni sulla situazione di cassa dell'Azienda e sulle operazioni effettuate (ricerca pagamenti effettuati, ricerca versamenti incassati etc...).

ART. 9

Conto dei movimenti di cassa e situazione titoli

L'Istituto deve mettere in linea, a disposizione dell'Azienda:

1. il giornale di cassa;
2. il conto relativo alla movimentazione dei titoli e dei valori eventualmente ricevuti in custodia o amministrazione dall'Azienda;
3. il prospetto di raccordo tra la contabilità dell'Istituto e quella dell'Azienda ai fini della reciproca certificazione (certificato di concordanza)
4. Lo stato dei vincoli posti a seguito di pignoramento (con aggiornamento quindicinale)
5. Elenco su file in formato aperto (.csv) degli ordinativi di incasso e pagamento
6. Modello 56 T della Banca d'Italia relativo ai movimenti trimestrali del SC/fruttifero e SC infruttifero

ART. 10

Verifiche ed ispezioni

L'Azienda potrà procedere a verifiche ed ispezioni relativamente all'attività concernente la gestione del servizio di cassa affidato all'Istituto. Quest'ultimo dovrà esibire, ad ogni richiesta, tutta la necessaria documentazione.

ART. 11

Resa del conto finanziario

L'Istituto dovrà formalmente rendere il conto della gestione di cassa relativa all'esercizio chiuso entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il conto o comunque entro due mesi dalla data di cessazione del servizio.

ART. 12

Custodia ed amministrazione titoli e valori

L'Istituto dovrà provvedere gratuitamente alla custodia dei titoli e dei valori dell'Azienda, nonché alla riscossione dei relativi frutti.

Analogamente l'Istituto provvederà alla custodia dei titoli e dei valori di proprietà di terzi che l'Azienda deliberi di prendere in carico.

La movimentazione dei suddetti titoli e valori avverrà sulla base di specifici provvedimenti del Direttore Generale dell'Azienda.

ART. 13***Sportelli bancomat***

L'aggiudicatario dovrà installare e mantenere in esercizio per tutta la durata della convenzione, a sua esclusiva cura e spese, sportelli bancomat come segue:

- lotto 1: almeno 10 nei siti che verranno stabiliti dopo aggiudicazione e che sostanzialmente coincidono con i principali presidi ospedalieri dell'Azienda;
- lotto 2: n. 2 (sede di Cagliari e sede di Monserrato), con obbligo, per le opzioni, di almeno 1 ulteriore bancomat per convenzione, nelle sedi che saranno indicate in fase di esercizio dell'opzione di estensione.

Si precisa:

- che il servizio bancomat è rivolto ad un'utenza indifferenziata;
- che l'Azienda mette esclusivamente a disposizione i propri spazi per l'installazione e il mantenimento in esercizio delle apparecchiature;
- che le operazioni di manutenzione, di qualunque tipo (interventi di manutenzione hardware, software, rifornimento di denaro, etc.) dello sportello devono aver luogo sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, anche in termini di sicurezza, preferibilmente in momenti di minor afflusso dell'utenza.

ART. 14***Condizioni economiche del servizio***

L'espletamento del servizio di cassa, la disponibilità di accesso all'anticipazione e il costo dell'eventuale indebitamento, per come previsto dal bando di gara sono i seguenti:

- ✓ **tasso debitore massimo** per anticipazioni di cassa pari ad Euribor 3 mesi su base 365 maggiorato di uno spread (soggetto a ribasso) di 3,00%;
- ✓ **tasso di interesse attivo** su somme giacenti presso il cassiere pari ad Euribor 1 mese su base 365, vigente tempo per tempo, soggetto a miglioramento, in gara.

Non sarà dovuto alcun ulteriore indennizzo, sia per le spese vive sostenute (quali, ad esempio: spese postali, bolli, telegrafiche e telefoniche tenuta conto utilizzo di stampati, registri e

bollettari) che per eventuali maggiori servizi derivanti da modificazioni ed integrazioni alle vigenti disposizioni legislative.

ART. 15 Patto d'integrità

Alla procedura e al contratto si applica il **patto d'integrità**.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita *"Le pubbliche Amministrazione e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto."* La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è **allegato C** al presente capitolato e dev'essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, a pena d'esclusione.

ART. 16 Controversie - Foro competente

Ogni controversia inerente il contratto di appalto, è devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario. Foro esclusivo e non concorrente con gli altri fori previsti è il Foro ove ha sede legale l'Azienda appaltante.

L'insorgere di una controversia non autorizza l'appaltatore ad interrompere l'esecuzione delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 17 Rinvio al CGA - schema di contratto

Il bando e il disciplinare di gara potranno ulteriormente specificare dettagli della disciplina contrattuale, anche correggendo errori o apportando modifiche o integrazioni non significative agli atti (che non comportino quindi obbligo di differimento dei termini ex art. 79, c. 3 lett. b) del Codice).

Per tutto quanto non previsto dal presente CSA e dagli altri atti di gara, si applica il CGA, in quanto compatibile con il Codice; il CGA regola, in particolare, anche le penali, le ulteriori cause di risoluzione anche di diritto del contratto, il diritto di recesso. Lo schema di contratto (convenzione) è costituito dal connubio tra i seguenti atti, indicati in ordine di priorità e, quindi, di prevalenza, come da indice sotto riportato:

- a) CSA e relative norme ed atti di rinvio ed eventuali integrazioni/specificazioni contrattuali in atti di gara;
- b) CGA e relative norme ed atti di rinvio;
- c) eventuali precisazioni e/o integrazioni e/o modificazioni alle regole contrattuali date nel termine di ricevimento offerte, in particolare con pubblicazione sul forum di gara;
- d) offerta tecnico – economica accettata;
- e) eventuali personalizzazioni richieste dalla singola Azienda, in fase di stipulazione della convenzione, che non alterino sostanzialmente il contenuto dell'accordo contrattuale come da aggiudicazione in gara.

Si riporta in **allegato D** indice dello schema di Convenzione.